

IL PARROCO DON PASQUALE HA TROVATO UN TETTO PER CHI NON CE L'HA

# L'appello della parrocchia di San Luca

BARI- Ci sarà presto un tetto in più per emarginati e poveri. La Parrocchia San Luca, nata nel 1976, fino allo scorso anno era quasi priva di strutture di accoglienza. Per fortuna poi, da gennaio del 2005, i parrochiani hanno dato

anno il Policlinico, l'Oncologico, l'Ospedaleto dei bambini Giovanni XXIII, oltre a tante altre case di cura private o convenzionate con la Regione, che accolgono ammalati dal centro e dal sud Italia. L'ubicazione

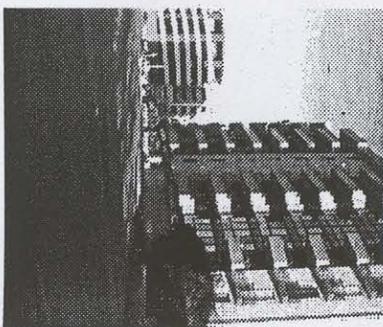
## La nuova Casa di Accoglienza "Mariamarta" a Japigia

inizio ad un progetto di ampliamento delle strutture pastorali con la realizzazione di spazi d'incontro ricreativi e culturali.

I nuovi locali sono stati inaugurati il 3 dicembre 2006. "Ora siamo impegnati per il completamento di una casa di accoglienza per i familiari accompagnatori degli ammalati che vengono a curarsi presso le strutture ospedaliere di Bari", precisa don Pasquale Amoruso, parroco di San Luca a Japigia. "A Bari, infatti, abbi-

roccia -spiega ancora il parroco- collocata a ridosso della tangenziale, è strategicamente favorevole per il raggiungimento di tali strutture

ospedaliere che non distano molto da essa e sono, comunque, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Ad oggi la nostra città è quasi priva di strutture di accoglienza". L'appello è chiaro, ma don Pasquale si rivolge al cuore dei baresi, alla loro innata predisposizione a prestarsi per chi è derelitto e sfortunato. E non ha



neppure un tetto dove rifugiarsi, magari solo per poche notti. Per questo c'è un progetto già in parte realizzato dalla Parrocchia di frontiera a Japigia. Ecco, insoomma, la CASA DI ACCOGLIENZA "MARIAMARTA" che sembra sorgere con le parole del Vangelo: "...ero forestiero e mi avete ospitato, malato e mi avete visitato... ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Chi fa la carità al povero fa un prestito al Signore che gli ripagherà la buona azione. La casa di accoglienza "MARIAMARTA" sta nascendo con lo scopo di accogliere i familiari degli ammalati che vengono a curarsi presso le strutture ospedaliere di Bari. E' formata da tre mini appartamenti, ma è necessario partecipare in tanti alla sua realizzazione, per alleviare la sofferenza di molte famiglie. Si può

tramite: bonifico bancario sul cc. N. 000101000641 intestato a "Parrocchia San Luca" presso la Banca Carime - Bar-Torre a Mare Coordinate bancare: CIN "P" ABI "03067" CAB "04006" Causale: "contributo per la casa di accoglienza Mariamarta" C/C postale n. 10848703 intestato a "Pia Associazione San Luca" con la Causale: "contributo per la casa di accoglienza Mariamarta" Oppure direttamente presso la Parrocchia San Luca in Via G. Appulo, a Japigia. Tel. 080-5546391 fax 080-5541846. Per maggiori informazioni contattare il parroco sac. Pasquale Amoruso c/o la Parrocchia San Luca e-mail san-lucabari@libero.it

**Quotidiano di Bari**

giovedì 19 aprile 2007

**5**